

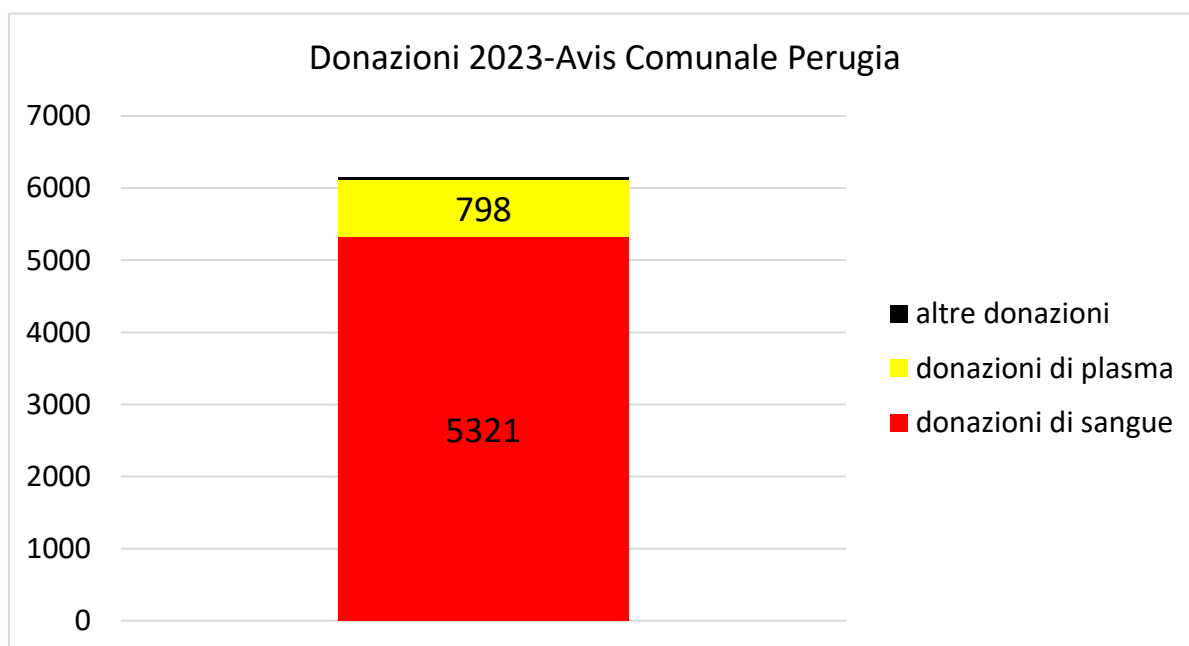
RELAZIONE ANNO 2023

Donatrici e donatori, volontari, autorità tutte e ospiti buonasera e benvenuti.

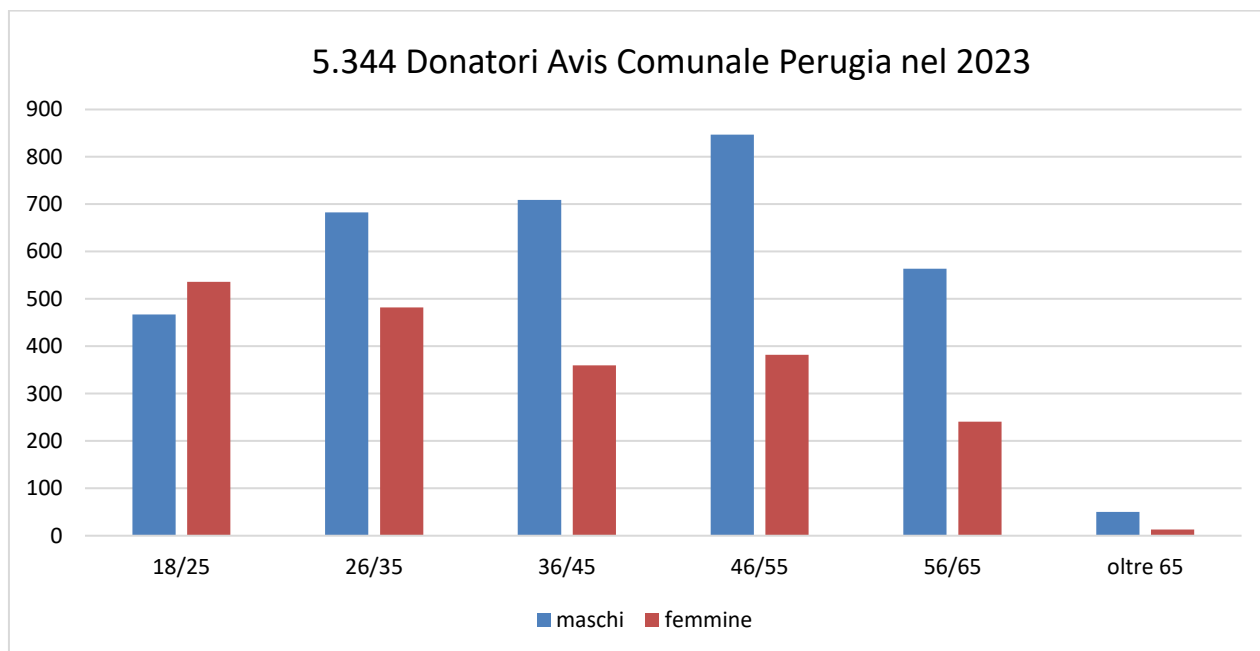
Il primo grazie vorrei rivolgerlo a Roberto Tosti, Presidente della Cassa Edile di Perugia e a Daniela Farinelli che sin da subito si è attivata per ospitarci in questo splendido luogo, caratterizzato dal colorato puzzle di tasselli, come la bellezza della natura e dell'arte che ci circonda, ma simbolicamente anche dell'umanità e multietnicità delle Donatrici e Donatori della nostra AVIS Comunale di Perugia.

Oggi siamo qui per festeggiare un anno di donazioni, e premiare il traguardo che ognuno di Voi ha raggiunto, per immaginare insieme le sfide che ci aspettano e gli obiettivi di raccolta ottimali, per quelli, i più fragili, che non conosciamo, ma che grazie alla donazione di sangue e di plasma possono avere oggi una concreta aspettativa di Vita.

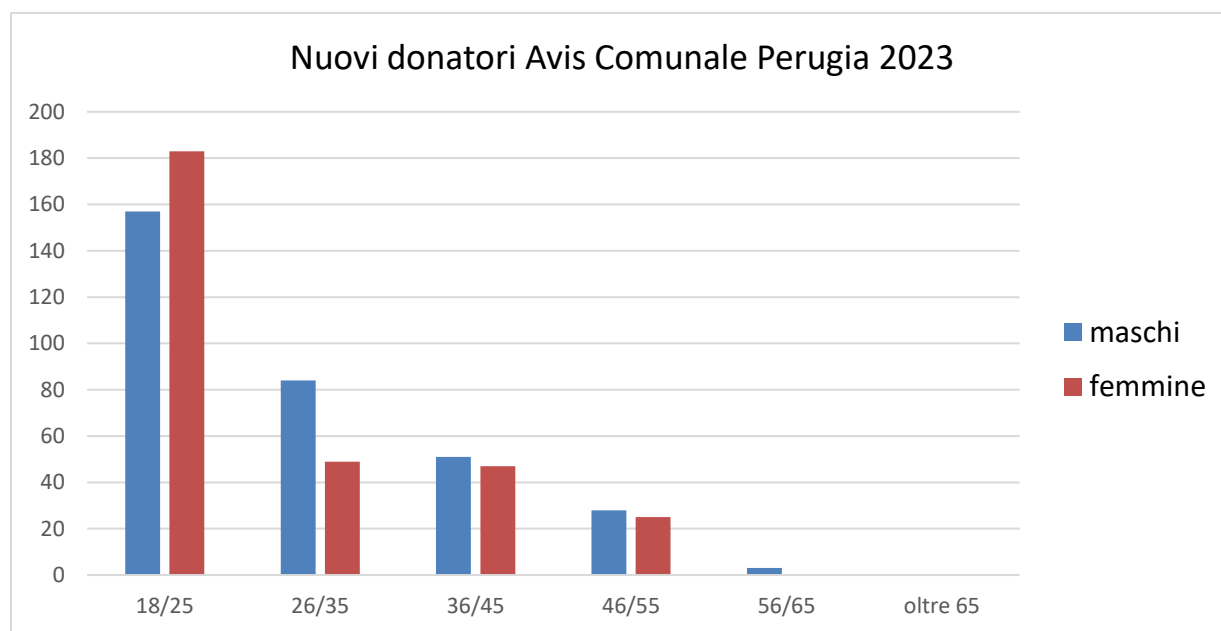
L'anno passato si è chiuso con un numero complessivo di donazioni di sangue intero e plasma pari a **6158**, in aumento del **5,10 %** rispetto al 2022, in cui si era registrato un calo significativo.



I nuovi donatori alla prima donazione sono stati **687**, che sommati ai 393 soci riattivati dopo 2 anni, raggiungono quota 1080 soci, pari al 20.2% del totale, segno di un notevole ricambio a parità del numero complessivo di donatori, rimasto sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente (1082), ma soprattutto di un grande lavoro della Segreteria nella gestione della chiamata e della registrazione dei donatori.



Guardando la composizione della nostra AVIS Comunale, ci accorgiamo che il calo delle nascite inizia ad incidere sul ricambio e sostenibilità della raccolta, poiché solo il 19% dei nostri donatori ha meno di 25 anni, mentre le altre fasce di età sono tutte più numerose.

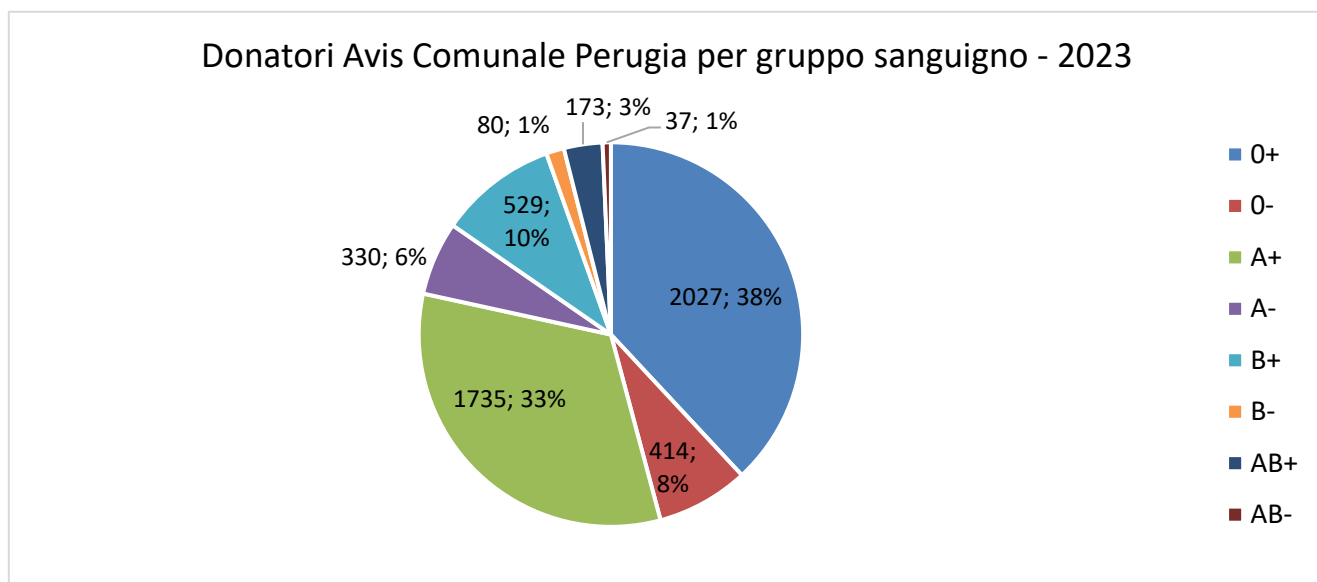


Tra i nuovi donatori, il 54% sono giovani al di sotto dei 26 anni, con una netta prevalenza di donne rispetto agli uomini. In generale, purtroppo l'indice donazionale rimane molto basso, perché solo una piccola parte dei potenziali donatori, decide di farlo. E' per questo che dobbiamo comunicare maggiormente il nostro gesto, non certo per farci dire bravi, ma perché solo coinvolgendo direttamente chi ci è più prossimo come un familiare, un figlio, un amico, un collega di lavoro, riusciremo a fargli capire la bellezza e l'importanza di

questo gesto salvavita, donandogli anche uno screening medico gratuito e incrementando quel senso di appartenenza e di cittadinanza attiva che vince l'egoismo e genera azioni concrete di pace, come meravigliosamente testimoniato dalle donazioni del Club dei +100.

Il bisogno di sangue lo sappiamo, non ha colore di pelle, di sesso o di religione, di fede calcistica o appartenenza politica, ma solo di umanità, di quella che si riconosce nel valore della cura dell'altro, che siamo noi. Fortunatamente quel Noi è fatto di tanti amici del volontariato quali Avanti tutta, Doniamoci, Comitato per la vita "Daniele Chianelli", Marcia della Pace PerugiaAssisi, Associazione Siro Mazieri, Sirmaniaci, Piedibus del Ben Essere, Accademia Focus, Casa di cura "Centro Speranza", con i quali testimoniamo ogni giorno i nostri valori, in collaborazione con il Provveditorato, gli Istituti, le due Università cittadine Italiana e per Stranieri, l'Università dei Sapori, la Fondazione ONAOSI, gli Ordini degli Infermieri e Tecnici sanitari TSRM PSTRP, incoraggiati dalle Istituzioni di Comune e Provincia di Perugia, Regione Umbria, Comando dell'Esercito e l'Arma dei Carabinieri e realtà aziendali virtuose come, Unipol-Sai, Busitalia, AFAS, Crossfit Perugia, Grafox, Crédit Agricole, Perugina Nestlè, So.Ge.Si., Umbra Acque e il suo circolo "La Sorgente", solo per citarne alcune.

Facendo ora una rapida disamina delle azioni pratiche intraprese, quella della prenotazione, è stata un'innovazione che ha saputo sicuramente raggiungere alcuni importanti obiettivi. In primis quello di rendere più fluido il percorso di accesso/accoglienza al SIT, ottimizzando spesso i tempi di attesa e soprattutto quello di distribuire in modo più omogeneo nell'anno e mirato nella tipologia di gruppo sanguigno, la raccolta effettuata. Il quotidiano contatto con il trasfusionale ha consentito di conoscere in anticipo le giacenze, orientando le chiamate dei donatori in base al loro gruppo.



Grazie alla crescente disponibilità di Istituti/Licei e Docenti, sono stati organizzati dal "Progetto Scuole"

numerosi incontri, che hanno prodotto una incisiva informazione delle classi V e l'organizzazione di donazioni di gruppo.

Attraverso anche alle molteplici iniziative organizzate dall'Atletica Avis e dal Piedibus del Ben Essere, abbiamo cercato di sensibilizzare non solo alla donazione, ma ai corretti stili di vita che sono alla base della cura della persona e della capacità dei donatori di invecchiare bene, donando anche oltre i 65 anni.

Un altro progetto molto importante per il futuro della nostra Avis è stato quello di educazione alla cittadinanza attiva, che stiamo portando avanti insieme a tanti amici come Flavio Lotti, promotore di innumerevoli iniziative e che ci vedranno attivamente alla prossima Giornata nazionale della cura delle persone e della comunità che si terrà Giovedì 29 Febbraio, ai ragazzi del Servizio Civile Universale, ai docenti degli Istituti ed Università di Perugia, per far crescere i giovani nella cultura del dono di se, esprimendo anche il desiderio di poter donare oltre al sangue, il midollo o gli organi.

In un mondo che non riconosce il Diritto alla Felicità, perché troppo impegnato a diffondere l'Odio, oggi abbracciamoci e **facciamo Festa**, gridando con i fatti, prima che con le parole, che:



Grazie!

Il Presidente Stefano Migliorati

Si forniscono di seguito, a cura del consigliere rag. Stefano Bonciarelli, Tesoriere dell'Associazione, le informazioni generali sulla nostra Associazione, sulla missione perseguita e le attività di interesse generale svolte nell'Anno 2023.....